

**LINEE GUIDA PER GLI ORGANI DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEGLI ENTI
LOCALI PER L'ATTUAZIONE DELL'ART. 1, COMMA 166 E SEGUENTI DELLA LEGGE 23
DICEMBRE 2005, N. 266, RENDICONTO DELLA GESTIONE 2024. QUESTIONARIO**

INDICE GENERALE

Sezione	I	Notizie generali sull'Ente Domande preliminari
Sezione	II	GESTIONE FINANZIARIA Cassa Fondo Pluriennale vincolato Residui e Fondi Dati risultati finanziari Disavanzi Dati entrate
Sezione	III	SPESA PER IL PERSONALE
Sezione	IV	INDEBITAMENTO Indebitamento e finanza derivata Dati contabili
Sezione	V	ORGANISMI PARTECIPATI
Sezione	VI	CONTABILITÀ ECONOMICO PATRIMONIALE
Sezione	VII	SEZIONE PROVINCE

**Anagrafica ente e
dati del
compilatore**

**QUESTIONARIO PER GLI ORGANI DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEGLI ENTI LOCALI PER
L'ATTUAZIONE DELL'ART. 1, COMMA 166 E SEGUENTI DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 2005, N. 266,
RENDICONTO DELLA GESTIONE 2024**

SEZIONE I - NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

1. Ente istituito a seguito di processo di fusione per unione?

2. Ente incorporante derivante da processo di fusione per incorporazione?

3. L'ente è in dissesto? dal..

4. Procedura di riequilibrio finanziario pluriennale in corso? dal..

5. L'ente partecipa ad un'Unione, Comunità montana o isolana, o a un Consorzio di Comuni?

5.1 Specificare:

a) *Unione di Comuni:*

b) *Consorzio di Comuni:*

c) *Comunità montana o isolana:*

5.2 In caso di risposta affermativa indicare denominazione:

UNIONE DEI COMUNI: "UNIONE DEI COMUNI DEL COMPRESORIO NAXOS E TAORMINA"
CONSORZI: "CONSORZIO RETE FOGNANTE"

5.3 In caso di risposta affermativa, le partite creditorie e debitorie tra l'ente, l'Unione, la Comunità montana/isolana e/o il Consorzio corrispondono?

5.3.1. In caso di risposta negativa indicare le criticità emerse:

NOTE

Utilizzare la presente sezione per integrare la relazione con elementi informativi aggiuntivi di carattere generale, commenti o altri dettagli informativi riferiti a specifici quesiti, avendo cura di precisare a quale quesito ciascuna annotazione si riferisce.

SEZIONE I - DOMANDE PRELIMINARI

1. Il revisore ha segnalato criticità/anomalie in relazione alle seguenti fattispecie?

Tipologia	Stato
Assenza di allegati obbligatori o incompletezza della documentazione	Non rilevata
Mancato o non parificato conto giudiziale di agente contabile a danaro o a materia interno o esterno	Non rilevata
Mancata o erronea contabilizzazione del fondo pluriennale vincolato (FPV) e cronoprogrammi di spesa	Non rilevata
Non corretta contabilizzazione dei contributi a rendicontazione	Non rilevata
Accertamenti di entrata riportati a residui non adeguatamente motivati quanto al titolo e alla scadenza	Non rilevata
Residui attivi mantenuti e non adeguatamente motivati quanto al titolo e alla scadenza	Non rilevata
Impegni di spesa riportati a residui non adeguatamente motivati quanto al titolo e alla scadenza	Non rilevata
Residui passivi mantenuti e non adeguatamente motivati quanto al titolo e alla scadenza	Non rilevata
Sottostima del fondo crediti dubbia esigibilità (FCDE)	Non rilevata
Disallineamenti nei rapporti reciproci debiti/crediti con gli organismi partecipati o con unioni o comunità	Non rilevata
Sottostima degli altri accantonamenti (FGDC, Fondo rischi e oneri, ecc.)	Non rilevata
Eccessivo ritardo nei tempi di pagamento (> a 60 giorni)	Non rilevata
Eccessivo ricorso ad anticipazione di tesoreria o a fondi a destinazione vincolata	Non rilevata
Debiti fuori bilancio non adeguatamente segnalati e privi di copertura	Non rilevata
Superamento dei limiti assunzionali (commi 557 e 562 della legge 296/2006 e/o d.m. 17/03/2020 per i Comuni e del decreto 11/01/2022, per le Province)	Non rilevata
Incarichi di collaborazione non previsti nel DUP e/o mancata trasmissione alla Corte dei conti per incarichi superiori a euro 5 mila	Non rilevata
Superamento del limite legale di indebitamento dell'ente	Non rilevata
Applicazione avanzo in misura superiore al limite concesso per gli enti in disavanzo (cc. 897 e 898, art. 1, legge n. 145/2018)	Non rilevata
Non corretta applicazione dell'eventuale disavanzo	Non rilevata

altro:	No
--------	----

1.1. Nel caso di risposta "altro" indicare la tipologia di criticità riscontrata

Altra tipologia di anomalia	Stato

2. L'ente, ai sensi dell'art. 4, co. 7, d.lgs. n. 118/2011, ha trasmesso le risultanze del consuntivo, aggregate secondo la struttura del piano dei conti, alla BDAP, al fine di fornire supporto all'analisi degli scostamenti in sede di consuntivo rispetto alle previsioni?	Sì
---	----

2.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

3. L'Organo di revisione ha verificato che, al Rendiconto 2024, trasmesso alla BDAP, siano stati allegati i documenti elencati all'art. 11, co. 4, d.lgs. n. 118/2011 al cui invio sono tenuti gli enti locali?	Sì
---	----

3.1 In caso di riscontrata mancata allegazione, indicare quali tra i documenti elencati nell'art. 11, co. 4, non sono stati trasmessi, indicandone le ragioni:

3.2 L'ente ha, altresì, allegato la relazione dell'Organo di revisione al Rendiconto trasmesso in BDAP?	Sì
---	----

4. In ordine all'eventuale utilizzo, nel corso dell'esercizio 2024, dell'avanzo d'amministrazione, l'Organo di revisione ha accertato "in sede di applicazione dell'avanzo libero" che l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222 del Tuel (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dall'art. 187, co. 3-bis, dello stesso Testo unico, salvo quanto previsto dall'art. 18-bis, d.l. n. 113/2024, convertito dalla legge 7 ottobre 2024 n. 143?	Sì
---	----

5. Nel prospetto del risultato di amministrazione l'ente ha indicato i residui attivi (c/competenza e c/residui) relativi a somme riscosse alla data del 31/12/2024 in conti postali e bancari diversi dal conto di tesoreria principale?	Sì
---	----

6. L'ente ha dato evidenza nell'apposito allegato dei contratti di partenariato pubblico privato (principio contabile applicato 4/1, punto 13.1, modificato dal d.m. 10/10/2024)?	No
---	----

6.1 In caso di risposta affermativa, indicarne la tipologia:

Contrattuale	Istituzionale

6.2 In presenza di partenariato pubblico privato di tipo contrattuale, compilare la seguente tabella:

[illegible]

Altro (specificare):

7. Nel caso di lavori pubblici di somma urgenza, sono state rispettate le tempistiche stabilite al riguardo dall'art. 191, co. 3 del Tuel, anche alla luce di eventuali deroghe previste dalla normativa emergenziale e dalle conseguenti ordinanze di protezione civile?

Si

7.1 In caso di risposta negativa, l'ente ha proceduto al riconoscimento del debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 comma 1 lettera e) senza comprendere l'utile di impresa?

8. L'organo di revisione ha ricevuto le attestazioni di inesistenza di debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento/finanziamento al 31/12/2024 da parte dei responsabili di servizio/dirigenti ?

No

8.1 In caso di risposta negativa: l'ente ha accantonato risorse sufficienti per dare copertura ai debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento/finanziamento al 31/12/2024?

Si

9. Nel corso dell'esercizio considerato, sono state effettuate segnalazioni ai sensi dell'art. 153, co. 6, del Tuel per il costituirsi di situazioni non compensabili da maggiori entrate o minori spese - tali da pregiudicare gli equilibri del bilancio?

No

9.1 In caso di risposta affermativa, quale è stato l'esito di tali segnalazioni?

10. L'ente ha conseguito un risultato di competenza non negativo, così come prescritto dall'art. 1, co. 821, legge n. 145/2018?

Si

11. Gli agenti contabili (a danaro e a materia) di cui all'art. 93, secondo comma, Tuel hanno reso il conto della propria gestione?

Si

11.1 In caso di risposta negativa fornire motivazioni:

In caso di risposta affermativa:

11.2 Il conto è stato reso nei termini di cui all'art. 233 Tuel?

Si

11.3 I conti resi dagli agenti contabili a danaro e a materia hanno ottenuto il visto di conformità (parifica) del conto alle scritture contabili dell'ente?

Si

11.3.1 In caso di risposta negativa fornire motivazioni:

12. Le entrate gestite dagli agenti contabili interni o da terzi affidatari di contratti di appalto o concessione vengono versate presso il conto di tesoreria dell'ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti ?

Si

12.1 In caso di risposta negativa fornire chiarimenti:

13. L'imposta di soggiorno e le altre imposte, tasse e contributi la cui riscossione è affidata a soggetti terzi responsabili solidalmente (addizionale tassa di imbarco, contributo di sbarco, ecc.) vengono regolarmente rendicontate e versate sul conto di tesoreria dell'ente?

Si

14. È stato reso il rendiconto dei contributi straordinari nei termini perentori e con le modalità di cui all'art. 158 Tuel?

Si

14.1 In caso di risposta negativa per mancato o tardivo adempimento il contributo è stato restituito?

N.B: SONO ESCLUSI DALLA COMPILAZIONE DEI QUESITI CHE SEGUONO GLI ENTI LOCALI DI FRIULI VENEZIA-GIULIA, VALLE D'AOSTA E PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

15. Se dai dati riepilogativi della verifica a consuntivo "risorse COVID", di cui agli allegati C e D del d.m. 19 giugno 2024, è stato accertato che la somma algebrica delle colonne "Deficit finale", "Surplus finale" e "Ristori non utilizzati al 31.12.2022" determina una eccedenza complessiva di risorse, risulta vincolato nel risultato di amministrazione l'importo corrispondente alle somme da acquisire al bilancio dello Stato nel quadriennio 2024-2027 al netto della quota annuale restituita nel 2024?

Non ricorre la fattispecie

16. L'ente che sia risultato in eccedenza di risorse ha contabilizzato correttamente, nei termini indicati dallo stesso decreto ministeriale, le operazioni di restituzione provvedendo ad accertare al lordo le spettanze sulle quali è operata la regolazione con il bilancio dello Stato ed emettendo mandati di pagamento in quietanza di entrata, a compensazione dei minori incassi?

Non ricorre la fattispecie

NOTE

Utilizzare la presente sezione per integrare la relazione con elementi informativi aggiuntivi di carattere generale, commenti o altri dettagli informativi riferiti a specifici quesiti, avendo cura di precisare a quale quesito ciascuna annotazione si riferisce.

QUESTIONARIO PER GLI ORGANI DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEGLI ENTI LOCALI PER L'ATTUAZIONE DELL'ART. 1, COMMA 166 E SEGUENTI DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 2005, N. 266, RENDICONTO DELLA GESTIONE 2024

SEZIONE II - GESTIONE FINANZIARIA - CASSA

Flussi e risultato di cassa

1. Consistenza del fondo cassa nell'ultimo triennio

	2022	2023	2024
Fondo cassa complessivo al 31.12	9.548.671,42 €	8.620.452,58 €	9.308.537,17 €
di cui cassa vincolata	250.020,46 €	552.236,03 €	313.026,28 €

Cassa
vincolata e
anticipazione
di tesoreria

2. Sono state attivate anticipazioni di tesoreria nel corso del 2024?

No

In caso di risposta affermativa

2.1. indicare gli estremi della deliberazione adottata dalla Giunta ai sensi dell'art. 222 Tuel:

n.

del

2.2. le anticipazioni giornaliere concesse e i relativi rimborsi sono stati contabilizzati, rispettivamente, al titolo 7 dell'Entrata e al titolo 5 della Spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2, punto 3.26?

3. Sono state destinate entrate vincolate a spese correnti, ai sensi dell'art. 195 co. 2 Tuel nel corso del 2024?

No

3.1. In caso di risposta affermativa, gli utilizzi in termini di cassa e i relativi reintegri sono stati contabilizzati, rispettivamente, al titolo 9 dell'entrata e al titolo 7 della spesa, mediante la regolarizzazione di tutte le carte contabili secondo il Principio applicato 4/2, punto 10.2?

Compilare la seguente tabella

Utilizzo delle anticipazioni di tesoreria nell'ultimo triennio	2022	2023	2024
Importo dell'anticipazione complessivamente concedibile ai sensi dell'art. 222 del Tuel	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Somma delle entrate da anticipazioni di tesoreria (Titolo 7, tipologia 100)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Somma delle uscite per chiusura anticipazioni di tesoreria (Missione 60 - Programma 01 - Titolo 5)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Importo anticipazione non restituita al 31/12 ^(*)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Importo medio della anticipazione giornaliera utilizzata (calcolo automatico dato da sommatoria anticipazioni concesse/giorni di utilizzo)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Importo delle somme maturate a titolo di interessi passivi al 31/12	0,00 €	0,00 €	0,00 €
*Verificare la corrispondenza tra l'anticipo di tesoreria non restituito e il residuo passivo relativo al titolo V spesa			
Destinazione incassi vincolati a spese correnti (art. 195 co. 2 Tuel)	2022	2023	2024
Somma ordini di pagamento, a regolarizzazione delle carte contabili, per l'importo degli incassi vincolati che sono stati destinati alla copertura di spese correnti U.7.01.99.06.001	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Somma reversali di incasso, a regolarizzazione delle carte contabili, di importo pari alla spesa E.9.01.99.06.001	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Reintegro incassi vincolati	2022	2023	2024
Somma ordini di pagamento, a regolarizzazione delle carte contabili, per l'importo degli incassi vincolati che sono stati destinati alla copertura di spese correnti U.7.01.99.06.002	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Somma reversali di incasso, a regolarizzazione delle carte contabili, di importo pari alla spesa E.9.01.99.06.002	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Utilizzo entrate vincolate	2022	2023	2024
Giorni di utilizzo delle entrate vincolate	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Importo medio giornaliero dei fondi vincolati utilizzati (calcolo automatico dato da sommatoria U.7.01.99.06.001/giorni di utilizzo)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Importo dei fondi vincolati non reintegrati al 31/12 (somme da incassare su E.9.01.99.06.002)	0,00 €	0,00 €	0,00 €

NOTE

Utilizzare la presente sezione per integrare la relazione con elementi informativi aggiuntivi di carattere generale, commenti o altri dettagli informativi riferiti a specifici quesiti, avendo cura di precisare a quale quesito ciascuna annotazione si riferisce.

SI RILEVA CHE NON SI E' FATTO RICORSO ALL'ANTICIPAZIONE DI TESORERIA

QUESTIONARIO PER GLI ORGANI DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEGLI ENTI LOCALI PER L'ATTUAZIONE DELL'ART. 1, COMMA 166 E SEGUENTI DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 2005, N. 266, RENDICONTO DELLA GESTIONE 2024

SEZIONE II - GESTIONE FINANZIARIA - FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Sì

--

a) vincolato

Sì

No

No

Le entrate esigibili che hanno finanziato, a chiusura dell'esercizio considerato, spese di investimento prive di obbligazioni giuridiche perfezionate e che non rientrano nelle fattispecie di cui al punto 5.4.9 (conservazione del fondo pluriennale vincolato) del Principio contabile della contabilità finanziaria, sono confluite interamente nella quota vincolata del risultato di amministrazione

Si

Sì

Voce di spesa	Importo
---------------	---------

Voce di spesa	Importo
Salario accessorio e premiante	60.691,28 €
Trasferimenti correnti	0,00 €
Incarichi a legali	202.738,01 €
Altri incarichi	60.111,21 €
Altre spese finanziate da entrate vincolate di parte corrente	115.877,39 €
Riaccertamento ordinario ex paragrafo 5.4.2 del Principio applicato 4/2	257.021,62 €
Altro ^(**)	0,00 €
Totale FPV 2024 spesa corrente	696.439,51 €

Voce di spesa	Importo
Totale	0.00 €

Alimentazione Fondo pluriennale vincolato

7. Alimentazione Fondo pluriennale vincolato di parte corrente

	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato corrente accantonato al 31.12	105.904,69 €	703.690,63 €	696.439,51 €
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	0,00 €	0,00 €	0,00 €
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal Principio contabile *	105.904,69 €	703.690,63 €	388.208,31 €
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 del Principio contabile 4/2**	0,00 €	0,00 €	0,00 €
- di cui FPV alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	0,00 €	0,00 €	308.231,20 €
- di cui FPV alimentato da trasferimenti e contributi per eventi sismici	0,00 €	0,00 €	0,00 €
- di cui FPV alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	0,00 €	0,00 €	0,00 €
- di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00 €	0,00 €	0,00 €

(*) premialità e trattamento accessorio reimputato su anno successivo; incarichi legali esterni su contenziosi ultrannuali;

(**) impossibilità di svolgimento della prestazione per fatto sopravvenuto, da dimostrare nella relazione al rendiconto e da determinare solo in occasione del riaccertamento ordinario.

8. Alimentazione Fondo pluriennale vincolato c/capitale

	2022	2023	2024
Fondo pluriennale vincolato c/capitale accantonato al 31.12	4.565.402,78 €	477.103,67 €	388.919,64 €
di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate agli investimenti accertate in c/competenza	4.565.402,78 €	477.103,67 €	326.088,93 €
di cui FPV alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	0,00 €	0,00 €	62.830,71 €
di cui FPV da riaccertamento straordinario	0,00 €	0,00 €	0,00 €
di cui FPV da entrate correnti e avanzo libero	0,00 €	0,00 €	0,00 €

NOTE

Utilizzare la presente sezione per integrare la relazione con elementi informativi aggiuntivi di carattere generale, commenti o altri dettagli informativi riferiti a specifici quesiti, avendo cura di precisare a quale quesito ciascuna annotazione si riferisce.

**QUESTIONARIO PER GLI ORGANI DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEGLI ENTI LOCALI PER L'ATTUAZIONE DELL'ART. 1,
COMMA 166 E SEGUENTI DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 2005, N. 266, RENDICONTO DELLA GESTIONE 2024
SEZIONE II - GESTIONE FINANZIARIA - RESIDUI E FONDI**

Gestione dei residui

9. L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi in ottemperanza all'art. 228 Tuel, all'art. 3, co. 4, d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i. e alle disposizioni di cui al punto 9.1. dell'allegato 4/2 al d.lgs. n. 118/2011? Sì

10. In ordine ai crediti di dubbia e difficile esazione scaduti da oltre tre anni e non ancora prescritti l'ente ha optato per lo stralcio dal conto del bilancio? No

10.1. In caso di risposta affermativa:

a) Indicare l'importo:

b) è stato conseguentemente ridotto il FCDE?

c) l'elenco dei crediti di dubbia e difficile esazione stralciati dal conto del Bilancio è stato allegato al rendiconto (art. 11, co. 4, lett. n, d.lgs n. 118/2011)?

d) l'importo dei crediti di dubbia e difficile esazione stralciati dal conto del bilancio è stato indicato nell'Allegato C) al rendiconto (relativo al FCDE), nella sezione «Composizione fondo svalutazione crediti»?

e) i crediti sono stati mantenuti nello Stato Patrimoniale ai sensi dell'art. 230, co. 5, Tuel?

10.1.1. In caso di risposta affermativa alla lettera e), indicare l'importo complessivo dei crediti mantenuti nello Stato Patrimoniale:

11. I crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione (prescrizione) o per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio? Sì

11.1 In caso di risposta affermativa, è stato conseguentemente ridotto il FCDE? Sì

12. Il riaccertamento dei residui attivi è stato effettuato dai singoli responsabili delle relative entrate, motivando le ragioni del loro mantenimento o dell'eventuale cancellazione parziale o totale? Sì

12.1. In caso di risposta affermativa, specificare se l'ente abbia fornito adeguata motivazione in ordine:

a) al mantenimento nel conto del bilancio di crediti di dubbia o difficile esigibilità con anzianità superiore ai cinque anni e di maggiore consistenza, compresi i crediti stralciati dal conto del bilancio e conservati nello stato patrimoniale (art. 11, co. 6, lett. e del d.lgs. n. 118/2011) Sì

b) all'eliminazione dei crediti riconosciuti assolutamente inesigibili o insussistenti per l'avvenuta legale estinzione per prescrizione o per indebito o erroneo accertamento del credito (§ 9.1 dell'all. 4/2 al d.lgs. n. 118/2011) Sì

Evoluzione del Fondo crediti di dubbia esigibilità

13. L'Organo di revisione ha verificato la regolarità della metodologia di calcolo del FCDE? Sì

13.1 In caso di mancato rispetto fornire chiarimenti:

la metodologia di calcolo del FCDE è quella della Media Semplice.

14. L'ente nell'individuare le categorie di entrate che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione, quale livello di analisi ha prescelto?

- a) tipologie
b) categorie
c) capitoli

Sì

No

No

15. L'ente, con riferimento alle entrate non considerate di dubbia e difficile esazione e per le quali non ha provveduto all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, ne ha dato adeguata illustrazione nella nota integrativa al bilancio? No

16. L'ente si è avvalso della facoltà di cui all'art. 107-bis, d.l. n. 18/2020, come modificato dall'art. 30-bis del d.l. n. 41/2021, che consente, nella quantificazione del FCDE da accantonare nel risultato di amministrazione 2024 (entrate titoli 1 e 3), di calcolare la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021? No

Tempestività dei pagamenti e fondo garanzia debiti commerciali

17. L'Organo di revisione ha verificato che l'ente abbia alimentato correttamente la piattaforma dei crediti commerciali (PCC) con particolare riguardo alla:

a) tempestiva registrazione delle informazioni di pagamento

Sì

b) comunicazione degli importi di fatture che devono essere considerati sospesi e di quelli non liquidabili

Sì

c) comunicazione della corretta data di scadenza delle fatture che, in ogni caso, non può superare i 60 giorni

Sì

18. L'ente, ai sensi dell'art. 41, co. 1, d.l. n. 66/2014, ha allegato al rendiconto un prospetto attestante l'importo dei pagamenti, relativi a transazioni commerciali, effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal d.lgs. n. 231/2002, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'art. 33, d.lgs. n. 33/2013? Sì

18.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

19. Indicare l'importo dello stock di debito risultante dalla piattaforma al 31 dicembre 2024

1.104.014,58 €

20. Dal raffronto tra l'ammontare dei residui passivi conservati al 31 dicembre 2024, con l'esclusione di debiti di natura non commerciale e lo stock di debito commerciale alla stessa data, emergono anomalie che inducono a ritenere non adeguatamente motivata la conservazione dei residui stessi? No

21. L'ente, a decorrere dall'esercizio 2023, ha assegnato gli obiettivi annuali sui termini di pagamento delle fatture commerciali a tutti i dirigenti responsabili, nonché a quelli apicali delle rispettive strutture, con integrazione dei rispettivi contratti individuali tali per cui in caso di non rispetto dei tempi di pagamento sia prevista l'applicazione di una penalità sulla retribuzione di risultato, per una quota della stessa avente un peso non inferiore al 30 per cento? Sì

21.1 In caso di risposta negativa fornire chiarimenti:

22. Qualora nel 2024 non siano stati conseguiti gli obiettivi annuali sui tempi di pagamento, è stata conseguentemente operata la riduzione del 30% della retribuzione di risultato? Non ricorre la fattispecie

23. A fronte di inefficienze e ritardi riscontrati nei processi di pagamento, l'ente ha adottato misure organizzative volte a superare le rilevate criticità? No

23.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

avendo risposto alla domanda 22 "non ricorre la fattispecie", di conseguenza la domanda 23 presuppone che l'Ente non risulti essere nella fattispecie di dover adottare alcuna misura organizzativa volta a superare eventuali criticità dovute al mancato conseguimento degli obiettivi annuali dei tempi di pagamento.

24. Il debito commerciale residuo rilevato alla fine dell'esercizio 2023 si è ridotto almeno del 10 per cento rispetto a quello dell'esercizio 2022 (art. 1 co. 859, lett. a, legge n. 145 del 2018)? Sì

24.1 In caso di risposta negativa alla domanda precedente, il debito commerciale residuo scaduto rilevato alla fine dell'esercizio 2023 è inferiore o pari al 5 per cento del totale delle fatture ricevute (al netto delle note credito) nel medesimo esercizio 2023 (art. 1 co. 859, lett. a, della legge n. 145 del 2018)?

25. L'ente ha registrato un indicatore di ritardo annuale (IRP), calcolato sulle fatture ricevute e scadute nel 2023, rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (art. 1 comma 859, lett. b, della legge n. 145 del 2018)? No

26. In caso di risposta negativa, anche a una sola delle domande precedenti, l'ente ha provveduto ad accantonare, nel risultato di amministrazione al 31 dicembre 2024, ai sensi dell'art. 1, co. 859 e ss. della legge n. 145 del 2018 e secondo le modalità ivi previste, il Fondo di garanzia debiti commerciali (FGDC)? Sì

26.1. In caso di risposta affermativa, specificare l'ammontare del Fondo di garanzia debiti commerciali: 371.379,55 €

26.1.1 L'importo sopra indicato è stato cumulato con gli accantonamenti effettuati, in sede di rendiconto, negli esercizi precedenti, cumulandosi ad essi? Sì

26.1.1.1 Motivare in caso di risposta negativa

NOTE

Utilizzare la presente sezione per integrare la relazione con elementi informativi aggiuntivi di carattere generale, commenti o altri dettagli informativi riferiti a specifici quesiti, avendo cura di precisare a quale quesito ciascuna annotazione si riferisce.

Compilare la tabella seguente

DATI PER FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI 2024	Importo
Debito commerciale residuo anno 2023	727.013,80 €
Debito commerciale residuo anno 2022	1.094.183,18 €
Totale fatture ricevute anno 2023	5.075.183,19 €
Indicatore di ritardo anno 2023	4(gg)
Stanzamenti di spesa per acquisto di beni e servizi anno 2024 (Macroaggregato 1.3)	1.578.784,40 €
Stanzamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione ESCLUSI dall'importo sopra indicato (art.1, co. 863, legge n. 145/2018)	1.058.424,12 €

27. L'ente versa in una delle ipotesi previste dall'art. 1, co. 868, della legge n. 145 del 2018 (non ha provveduto a pubblicare l'ammontare complessivo dei debiti, ai sensi dell'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ovvero ad alimentare la piattaforma elettronica dei crediti commerciali, con le comunicazioni di cui all'art. 1, co. 867, della legge n. 145/2018 e con le informazioni relative all'avvenuto pagamento delle fatture)? No

Fondo anticipazioni liquidità

28. L'ente ha richiesto l'anticipazione di liquidità di cui al d.l. 8 aprile 2013, n. 35 (conv. in legge 6 giugno 2013, n. 64) e successivi rifinanziamenti? Sì

28.1 In caso di risposta positiva, indicare l'importo accantonato al rendiconto 2023 113.742,37 €

28.2 L'ente ha rispettato nel rendiconto 2024 le disposizioni di cui all'art. 52, co 1-ter, d.l. n. 73/2021, conv. in legge n. 106/2021, in relazione alle modalità di contabilizzazione del FAL? Sì

28.2.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

28.3 L'ente ha provveduto, in particolare, ad accantonare le risorse liberate a seguito della riduzione del FAL in un'apposita voce denominata "Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità" che consente anche agli enti in disavanzo di poter applicare queste somme ai bilanci degli esercizi successivi, in deroga ai commi 897-898 della l. n. 145/2018? Sì

28.4 L'ente ha dato evidenza, nella relazione sulla gestione allegata al rendiconto 2024, delle modalità di copertura delle spese per il rimborso della quota di capitale dell'anticipazione (che deve essere finanziata da risorse di parte corrente e non dall'avanzo applicato da FAL)? Sì

28.5 L'ente ha provveduto a quantificare il disavanzo da FAL e a ripianarlo in conformità alla previsione di cui all'art. 52, co.1-bis, del d.l. n. 73/2021 (ripiano dal 2021, al netto delle anticipazioni rimborsate nel 2020, in quote costanti entro il termine massimo di dieci anni)? Non ricorre la fattispecie

28.5.1 In caso di risposta affermativa specificare

maggior disavanzo FAL da ripianare	
quota annua	
numero anualità previste (max 10)	

28.5.2 L'ente si è avvalso della facoltà prevista dall'art. 52, co. 1-quater, d.l. n. 73/2021 (che in caso di utilizzo dell'intero importo del contributo nell'esercizio 2021 e conseguente ripiano del disavanzo da Fal in misura maggiore rispetto a quello inizialmente programmato, consente di non applicare il maggior recupero al bilancio degli esercizi successivi)?

Altri Accantonamenti - verifica congruità

29. L'ente ha accantonato fondi per passività potenziali? Sì

29.1. In caso di risposta affermativa, indicare la natura e la consistenza

Natura del Fondo	Importo
Oneri da contenzioso	300.000,00 €
Perdite società partecipate	0,00 €
Rinnovi contrattuali	36.448,49 €
Indiennità di fine mandato	5.454,97 €
Altro	0,00 €

In caso di "altro" specificare:

30.L'ente ha predisposto un elenco aggiornato al 31 dicembre 2024 dei giudizi in corso, con connesso censimento delle rispettive probabilità di soccombenza?	Sì
30.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:	
31.Le quote accantonate per la copertura degli oneri da contenzioso in essere sono risultate congrue rispetto al valore del contenzioso pendente, aggiornato al 31 dicembre 2024, secondo i criteri di cui al punto 5.2. lett. h) del Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria?	Sì
31.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:	
32.Le quote accantonate al fondo perdite aziende speciali/istituzioni/società partecipate, ai sensi dell'art. 1, co. 551, l. n. 147/2013 e dell'art. 21, d.lgs. n. 175/2016, risultano congrue rispetto ai risultati di bilancio conseguiti da tali organismi?	Non ricorre la fattispecie
32.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:	
33.Nel caso di disallineamenti nei rapporti debitori e creditori tra l'ente e gli organismi partecipati, Unioni, Comunità o Consorzi dipendenti da mancati impegni di risorse da parte dell'ente, è stata attivata e conclusa, entro l'approvazione del rendiconto, la procedura di cui all'art. 194 del Tuel relativa al riconoscimento della legittimità di debiti fuori bilancio ovvero, nelle more delle verifiche, è stato opportunamente previsto un accantonamento dedicato?	Non ricorre la fattispecie
33.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:	
34.Le quote accantonate al fondo per l'indennità di fine mandato risultano congrue ?	Sì
34.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:	
35.Le quote accantonate al fondo per rinnovi contrattuali risultano congrue?	Sì

NOTE

Utilizzare la presente sezione per integrare la relazione con elementi informativi aggiuntivi di carattere generale, commenti o altri dettagli informativi riferiti a specifici quesiti, avendo cura di precisare a quale quesito ciascuna annotazione si riferisce.

**QUESTIONARIO PER GLI ORGANI DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEGLI ENTI LOCALI PER L'ATTUAZIONE DELL'ART. 1,
COMMA 166
E SEGUENTI DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 2005, N. 266, RENDICONTO DELLA GESTIONE 2024
SEZIONE II - DATI CONTABILI: Risultati della Gestione Finanziaria**

Evoluzione del risultato d'amministrazione

36. nell'ultimo triennio:

	2022	2023	2024
Risultato d'amministrazione (A)	12.549.729,72	10.011.674,51	12.079.653,80
<i>composizione del risultato di amministrazione:</i>			
Parte accantonata (B)	6.424.790,96	6.661.366,74	6.526.861,26
Parte vincolata (C)	669.640,06	624.079,14	159.656,97
Parte destinata agli investimenti (D)	0,00	60.220,34	62.926,35
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	5.455.298,70	2.666.008,29	5.330.209,22

37. Utilizzo delle risorse del risultato d'amministrazione dell'esercizio n-1. (vanno compilate le celle colorate)

Tab. 1

Valori e modalità di utilizzo della parte disponibile del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente	Totale parte disponibile utilizzata per spese correnti	Totale parte disponibile utilizzata per spese c/capitale	Totale parte disponibile utilizzata
Copertura dei debiti fuori bilancio	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Finanziamento spese di investimento	0,00 €	155.000,00 €	155.000,00 €
Finanziamento di spese correnti non permanenti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Estinzione anticipata dei prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altra modalità di utilizzo	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale delle parti utilizzate	0,00 €	155.000,00 €	155.000,00 €

Tab. 2

Valori della parte disponibile del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente	Totale parte disponibile
Totale delle parti non utilizzate	2.511.008,29 €
Totale complessivo parte disponibile	2.666.008,29 €

Tab. 3

Valori della parte accantonata del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente	Parte accantonata			
	FCDE	Fondo passività potenziali	Altri fondi	Totale parte accantonata
Utilizzo parte accantonata per spese correnti	0,00 €	142.952,77 €	13.551,51 €	156.504,28 €
Utilizzo parte accantonata per spese c/capitale	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Totale delle parti utilizzate (A)	0,00 €	142.952,77 €	13.551,51 €	156.504,28 €
Totale delle parti non utilizzate (B)	0,00 €	0,00 €	6.504.862,46 €	6.504.862,46 €
Totale della parte accantonata (C=A+B)	0,00 €	142.952,77 €	6.518.413,97 €	6.661.366,74 €

Tab. 4

Valori della parte vincolata del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente	Parte vincolata				Totale parte vincolata
	Ex lege	Trasfer.	Mutuo	Ente	
Utilizzo parte vincolata per spese correnti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Utilizzo parte vincolata per spese c/capitale	507.403,92 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	507.403,92 €
Totale delle parti utilizzate (A)	507.403,92 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	507.403,92 €
Totale delle parti non utilizzate (B)	116.675,22 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	116.675,22 €
Totale della parte vincolata (C=A+B)	624.079,14 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	624.079,14 €

Tab. 5

Valori della parte destinata agli investimenti del risultato di amministrazione dell'esercizio precedente	Totale parte destinata
Totale della parte utilizzata (A)	0,00 €
Totale della parte non utilizzata (B)	60.220,34 €
Totale della parte destinata (C=A+B)	60.220,34 €

Tab. 6 - TABELLA DI RIEPILOGO

Risultato di amministrazione dell'esercizio precedente	Totale complessivo risultato di amministrazione
Totale delle parti utilizzate (A)	818.908,20 €
Totale delle parti non utilizzate (B)	9.192.766,31 €
Totale complessivo del risultato di amministrazione (C=A+B)	10.011.674,51 €

38. Residui - I minori residui attivi e passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

	Insussistenze dei residui attivi	Insussistenze ed economie dei residui passivi
Gestione corrente non vincolata	299.500,18 €	139.996,69 €
Gestione corrente vincolata	0,00 €	0,00 €
Gestione in conto capitale vincolata	1.231,57 €	41.898,84 €
Gestione in conto capitale non vincolata	0,00 €	0,00 €
Gestione servizi c/terzi	29.021,74 €	8.130,01 €
MINORI RESIDUI	329.753,49 €	190.025,54 €

39. Analisi dei residui attivi al 31 dicembre 2024

(Importi in euro)

	Esercizi	2021	2022	2023	2024	Totali
	Precedenti					

Titolo I	1.395.623,98 €	562.099,86 €	346.546,32 €	921.664,30 €	979.876,92 €	4.205.811,38 €
Titolo II	-00 €	7.989,05 €	-00 €	202.088,47 €	193.487,43 €	403.564,95 €
Titolo III	-00 €	-00 €	681.374,20 €	297.662,62 €	2.128.301,59 €	3.107.338,41 €
Titolo IV	-00 €	28.935,00 €	3.143,54 €	130.916,62 €	576.715,76 €	739.710,92 €
Titolo V	-00 €	-00 €	-00 €	-00 €	-00 €	-00 €
Titolo VI	-00 €	-00 €	-00 €	-00 €	-00 €	-00 €
Titolo VII	-00 €	-00 €	-00 €	-00 €	-00 €	-00 €
Titolo IX	-00 €	-00 €	-00 €	-00 €	11.834,71 €	11.834,71 €
Totali	1.395.623,98 €	599.023,91 €	1.031.064,06 €	1.552.332,01 €	3.890.216,41 €	8.468.260,37 €

40. Analisi dei residui passivi al 31 dicembre 2024

(Importi in euro)

	Esercizi	2021	2022	2023	2024	Totale
	Precedenti					
Titolo I	144.091,57 €	546.589,86 €	78.855,50 €	82.103,50 €	879.135,56 €	1.730.775,99 €
Titolo II	9.153,47 €	2.224.376,64 €	48.008,23 €	463,93 €	427.310,81 €	2.709.313,08 €
Titolo III	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Titolo IV	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	7.097,50 €	7.097,50 €
Titolo V	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Titolo VII	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	164.598,02 €	164.598,02 €
Totali	153.245,04 €	2.770.966,50 €	126.863,73 €	82.567,43 €	1.478.141,89 €	4.611.784,59 €

41.Indicare l'importo dello stock di debito risultante dalla piattaforma al 31 dicembre 2024

1.104.014,58 €

42.Conciliazione tra risultato della gestione di competenza e il risultato d'amministrazione

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE	
Gestione di competenza	2024
SALDO GESTIONE COMPETENZA*	8.489.628,97 €
Fondo pluriennale vincolato iscritto in entrata	0,00 €
Fondo pluriennale vincolato di spesa	1.085.359,15 €
SALDO FPV	-1.085.359,15 €
Gestione dei residui	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	3.996.203,73 €
Minori residui attivi riaccertati (-)	329.753,49 €
Minori residui passivi riaccertati (+)	190.025,54 €
SALDO GESTIONE RESIDUI	3.856.475,78 €
Riepilogo	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	8.489.628,97
SALDO FPV	-1.085.359,15
SALDO GESTIONE RESIDUI	3.856.475,78
AVANZO/DISAVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	818.908,20
AVANZO/DISAVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	9.192.766,31
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2024	21.272.420,11

*saldo accertamenti e impegni del solo esercizio 2024

NOTE

Utilizzare la presente sezione per integrare la relazione con elementi informativi aggiuntivi di carattere generale, commenti o altri dettagli informativi riferiti a specifici quesiti, avendo cura di precisare a quale quesito ciascuna annotazione si riferisce.

QUESTIONARIO PER GLI ORGANI DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEGLI ENTI LOCALI PER L'ATTUAZIONE DELL'ART. 1, COMMA 166 E SEGUENTI DELLA
LEGGE 23 DICEMBRE 2005, N. 266, RENDICONTO DELLA GESTIONE 2024
SEZIONE II - GESTIONE FINANZIARIA - DISAVANZO

43. L'Ente ha disavanzo da ripianare?

No

44. Composizione del disavanzo

VERIFICA RIPIANO DELLE COMPONENTI DEL DISAVANZO AL 31/12/2024	Esercizio di origine del disavanzo	Numero rate	Importo rata*	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2023 ⁽¹⁾ (a)	DISAVANZO 2023 ⁽²⁾ (b)	ANALISI DEL DISAVANZO			Importi in euro
						DISAVANZO RIPIANATO NELL'ESERCIZIO 2024 (c) = (a) - (b) ⁽³⁾ (c)	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE ISCRITTO IN SPESA NELL'ESERCIZIO 2024 ⁽⁴⁾ (d)	RIPIANO DISAVANZO NON EFFETTUATO NELL'ESERCIZIO (e) = (d) - (c) ⁽⁵⁾	
Disavanzo derivante dal riaccertamento straordinario dei residui alla data del 1° gennaio 2015									
Disavanzo da ricostituzione del FAL (art. 52, co. 1-bis, d.l. n. 73/2021)									
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 4 co. 5, del d.l. n. 41/2021 - d.m. 14 luglio 2021									
Disavanzo da stralcio mini cartelle ai sensi dell'art. 1, comma 252 della legge del 29 dicembre 2022, n. 197- d.m. 14 luglio 2021									
Disavanzo derivante dall'esercizio precedente e dovuto al mancato trasferimento di somme dovute da altri livelli di governo a seguito di sentenze della Corte Cost. o di sentenze esecutive di altre giurisdizioni (art. 1, co. 876, legge di bilancio 2020, n. 160/2019)									
Disavanzo 2019, di cui all'art. 39-quater del d.l. n. 162/2019, derivante dal passaggio dal metodo semplificato al metodo ordinario di calcolo del FCDE									
Disavanzo da ripianare secondo la procedura di cui all'art. 243-bis Tuel									
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro deliberato									
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro deliberato									
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio da ripianare con piano di rientro deliberato									
Disavanzo derivante dalla gestione dell'esercizio 2024									
Totale									

* In caso di rata non costante, indicare l'importo medio

45. L'ente si è avvalso della facoltà, prevista dall'art. 111, co. 4-bis del d.l. n. 17 marzo 2020, n. 18, secondo cui il disavanzo di amministrazione ripianato nel corso di un esercizio per un importo superiore a quello applicato al bilancio, determinato dall'anticipo delle attività previste nel relativo piano di rientro riguardanti maggiori accertamenti o minori impegni previsti in bilancio per gli esercizi successivi in attuazione del piano di rientro, può, nel rispetto del punto 9.2.30 del Principio contabile allegato 4.2 al d.lgs. n. 118/2011, non essere applicato al bilancio degli esercizi successivi?

NOTE

Utilizzare la presente sezione per integrare la relazione con elementi informativi aggiuntivi di carattere generale, commenti o altri dettagli informativi riferiti a specifici quesiti, avendo cura di precisare a quale quesito ciascuna annotazione si riferisce.

QUESTIONARIO PER GLI ORGANI DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEGLI ENTI LOCALI PER L'ATTUAZIONE DELL'ART. 1, COMMA 166 E SEGUENTI DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 2005, N. 266, RENDICONTO DELLA GESTIONE 2024

SEZIONE II - DATI CONTABILI: ENTRATE

Efficienza della riscossione e versamento (da compilarsi solo da parte dei Comuni)

46. Andamento della riscossione in conto residui nell'ultimo quinquennio, relativamente alle seguenti entrate:

Residui attivi		Esercizi precedenti	2020	2021	2022	2023	2024	Totale residui conservati al 31.12.2024 (1)	FCDE al 31.12.2024
IMU/TASI recupero evasione	Residui iniziali	0,00 €	0,00 €	700.055,00 €	1.409.434,50 €	1.195.103,64 €	1.579.469,13 €	975.118,53 €	832.848,74 €
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00 €	0,00 €	108.346,59 €	309.577,24 €	232.769,89 €	589.915,71 €		
	Percentuale di riscossione	0%	0%	15.48%	21.96%	19.48%	37.35%		
TIA/TARI ordinaria	Residui iniziali	1.432.728,18 €	1.729.781,35 €	2.254.583,92 €	2.814.437,54 €	2.852.975,41 €	2.756.676,78 €	2.828.257,45 €	2.415.614,69 €
	Riscosso c/residui al 31.12	239.683,63 €	203.280,64 €	370.434,24 €	218.418,35 €	172.579,06 €	345.206,81 €		
	Percentuale di riscossione	16.73%	11.75%	16.43%	7.76%	6.05%	12.52%		
TARSU/TIA/TARI/TARES recupero evasione	Residui iniziali	16.309,16 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
	Riscosso c/residui al 31.12	16.275,49 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €		
	Percentuale di riscossione	99.79%	0%	0%	0%	0%	0%		
Canone Unico (ex TOSAP e COSAP)	Residui iniziali	44,81 €	104,56 €	2.082,74 €	27.310,03 €	55,34 €	10.192,73 €	2.440,92 €	1.232,91 €
	Riscosso c/residui al 31.12	36,81 €	96,56 €	2,59 €	27.279,05 €	55,34 €	10.192,73 €		
	Percentuale di riscossione	82.15%	92.35%	0.12%	99.89%	100%	100%		
Sanzioni per violazioni Codice della strada	Residui iniziali	210.000,00 €	1.869,26 €	206.645,72 €	0,00 €	283.532,46 €	0,00 €	1.580.633,71 €	769.568,88 €
	Riscosso c/residui al 31.12	210.000,00 €	1.869,26 €	206.645,72 €	0,00 €	283.532,46 €	0,00 €		
	Percentuale di riscossione	100%	100%	100%	0%	100%	0%		
Fitti attivi e canoni patrimoniali	Residui iniziali	0,00 €	0,00 €	2.601,02 €	1.834,50 €	1.500,00 €	4.837,80 €	8.757,45 €	4.423,39 €
	Riscosso c/residui al 31.12	0,00 €	0,00 €	2.601,02 €	1.611,12 €	1.500,00 €	4.837,80 €		
	Percentuale di riscossione	0%	0%	100%	87.82%	100%	100%		
Proventi acquedotto	Residui iniziali	508.692,94 €	671.804,99 €	328.319,94 €	447.408,31 €	495.632,22 €	578.398,97 €	606.426,13 €	306.305,84 €
	Riscosso c/residui al 31.12	157.703,97 €	343.485,05 €	280.894,00 €	264.809,02 €	250.904,54 €	285.815,48 €		
	Percentuale di riscossione	31%	51.13%	85.55%	59.19%	50.62%	49.41%		
Proventi canoni depurazione	Residui iniziali	287.071,82 €	450.879,56 €	336.355,82 €	155.385,02 €	209.036,65 €	291.489,90 €	301.294,73 €	152.183,97 €
	Riscosso c/residui al 31.12	150.121,33 €	114.523,74 €	280.970,80 €	155.385,02 €	209.036,65 €	183.483,57 €		
	Percentuale di riscossione	52.29%	25.4%	83.53%	100%	100%	62.95%		

(1) sono comprensivi dei residui di competenza

NOTE

Utilizzare la presente sezione per integrare la relazione con elementi informativi aggiuntivi di carattere generale, commenti o altri dettagli informativi riferiti a specifici quesiti, avendo cura di precisare a quale quesito ciascuna annotazione si riferisce.

QUESTIONARIO PER GLI ORGANI DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEGLI ENTI LOCALI PER L'ATTUAZIONE DELL'ART. 1, COMMA 166 E SEGUENTI DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 2005, N. 266, RENDICONTO DELLA GESTIONE 2024

SEZIONE III - SPESE PER IL PERSONALE

1. L'ente ha effettuato assunzioni nel 2024?

Sì

(N.B.: si aprono le domande fino alla 1.6)

In caso di risposta

affermativa:

1.1 Il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio in termini di sostenibilità finanziaria del piano dei fabbisogni è stato asseverato dall'organo di revisione (co. 2, art. 33, d.l. n. 4/2019)?

Sì

1.2 La spesa per il personale risultante dal rendiconto 2024, calcolata* ai sensi dell'art. 1, co. 557 e co. 562, legge n. 296/2006, è stata contenuta, rispettivamente, nel valore medio della spesa di personale del triennio 2011-2013 o nel valore dell'anno 2008 (enti con popolazione inferiore ai 1.000 abitanti)?

Sì

(*) N.B.: l'art. 57, co. 3-septies del d.l. n. 104/2020 consente di escludere dal calcolo le spese eterofinanziate e le corrispondenti entrate. L'art. 3, comma 4-ter, del d.l. n. 36/2022 consente di escludere dal calcolo gli arretrati del rinnovo contrattuale 2019-2021.

1.3 Indicare il rapporto percentuale conseguito tra la spesa di personale risultante dall'ultimo rendiconto approvato al netto dell'IRAP e la media delle entrate correnti relative ai primi 3 titoli del bilancio, al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità, secondo le definizioni di cui all'art. 2 del decreto 17 marzo 2020 per i Comuni e del decreto 11 gennaio 2022, per le Province:

16.51%

1.4 Le assunzioni di personale a tempo indeterminato effettuate nell'esercizio 2024, dagli enti che si collocano al di sotto del valore soglia della fascia demografica di appartenenza previsto dall'art. 4 del decreto 17 marzo 2020, per i comuni e del decreto 11 gennaio 2022 per le province, sono state contenute nei limiti delle percentuali di incremento sulla spesa di riferimento (2018 per i comuni; 2019 per le province) prevista dall'art. 5 dei decreti citati?

No

1.4.1 In caso di risposta affermativa, indicare la percentuale di incremento nell'esercizio 2024 sulla spesa di riferimento:

1.4.2 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

L'Ente nel 2024 non ha dato seguito ad alcuna assunzione di personale a tempo indeterminato.

1.5 L'ente ha superato il valore soglia massimo per fascia demografica?

No

1.5.1 In caso di risposta affermativa, l'ente ha impostato l'obbligatorio percorso di graduale riduzione annuale del rapporto previsto dall'art. 6 dei decreti sopra richiamati anche applicando turn over inferiore al 100% ?

(solo per i Comuni)

1.6 Qualora il rapporto tra spesa del personale e le entrate correnti risulta compreso fra i valori soglia per fascia demografica individuati dalla Tabella 1 del co. 1 dell'art. 4 e dalla Tabella 3 dell'art. 6 del decreto 17 marzo 2020, è stato rispettato il divieto di incremento del predetto rapporto rispetto a quello registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato?

Sì

2. In caso di assunzioni a tempo determinato, è stato rispettato il limite di spesa previsto dall'art. 9, co. 28, del d.l. n. 78/2010?

Non ricorre la fattispecie

2.1 In caso di assunzioni per l'attuazione di investimenti collegati al PNRR ai sensi dell'art. 31-bis, d.l. n. 152/2021, in deroga agli ordinari limiti assunzionali, è stato asseverato l'equilibrio pluriennale di bilancio da parte dell'Organo interno di revisione?

3. Il fondo per il salario accessorio per il personale del comparto è stato regolarmente costituito nel corso del 2024?

Sì

4. L'organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, d.lgs. n. 165/2001?

Sì

5. Il fondo per il salario accessorio per il personale dirigente è stato regolarmente costituito nel corso del 2024?

No

6. L'organo di revisione ha certificato la compatibilità dei costi a norma dell'art. 40-bis, co. 1, d.lgs. n. 165/2001?

Sì

NOTE

Utilizzare la presente sezione per integrare la relazione con elementi informativi aggiuntivi di carattere generale, commenti o altri dettagli informativi riferiti a specifici quesiti, avendo cura di precisare a quale quesito ciascuna annotazione si riferisce.

Con riferimento alla domanda n.5 nel corso dell'anno 2024 non è stato costituito Il fondo per il salario accessorio per il personale dirigente, in quanto non vi è alcun personale dirigente.

**QUESTIONARIO PER GLI ORGANI DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEGLI ENTI LOCALI PER
L'ATTUAZIONE DELL'ART. 1, COMMA 166 E SEGUENTI DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 2005, N. 266, RENDICONTO
DELLA GESTIONE 2024**

SEZIONE IV - INDEBITAMENTO E STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

Verifica della capacità di indebitamento e della sostenibilità

Nota: si ricorda che per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione e che il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi.

1. L'ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento, ha rispettato le condizioni poste dall'art. 203, co. 1, Tuel, come modificato dal d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.? Sì

1.1. Nel caso di risposta negativa fornire chiarimenti:

2. Nel corso dell'esercizio considerato si è reso necessario attuare nuovi investimenti finanziati da debito o variare quelli in atto? No

2.1 In caso di risposta affermativa, l'ente ha provveduto agli adempimenti di cui all'art. 203, co. 2, Tuel, con riferimento:

a) all'adeguamento del DUP?

b) all'adeguamento delle previsioni del bilancio degli esercizi successivi per la copertura finanziaria degli oneri del debito e per le spese di gestione dell'investimento?

2.1.1 In caso di risposta negativa, alla lettera a), fornire chiarimenti:

2.1.2 In caso di risposta negativa, alla lettera b), fornire chiarimenti:

3. L'ente ha in essere garanzie (quali fidejussioni o lettere di *patronage*) o altre operazioni di finanziamento? No

3.1 In caso di risposta affermativa indicare Soggetto/OOPP e tipologia di garanzia/finanziamento

Soggetto/OOPP	Fidejussioni	Patronage forte	Mutui	Altre operazioni
a) a favore dei propri organismi partecipati				
b) a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati				

3.2 In caso di erogazione di finanziamenti, fornire dettagli compilando la tabella che segue e allegando le relative deliberazioni*:

Destinatari	Ammontare	Modalità di erogazione	Durata del piano di amm.to (espressa in anni)	Quota capitale	Quota interessi

Sistema Con.Te. Documenti > Invio da EETT - Adempimento normativo: Questionari Bilanci - Tipo documento: Delibera Consiliare Lettere di *patronage*/Fidejussioni/Garanzie - Fase: consuntivo - Esercizio: 2024

4. Fra i prestiti concessi dall'amministrazione a qualsiasi titolo risultano casi di prestiti in sofferenza (pagamenti di interesse o capitale scaduti da almeno 90 giorni oppure capitalizzati, rifinanziati o ritardati di comune accordo; pagamenti scaduti da meno di 90 giorni per i quali, considerate le circostanze del debitore, sia in dubbio il recupero anche parziale)? Non ricorre la fattispecie

4.1 In caso di risposta positiva, indicare l'importo complessivo dei prestiti in sofferenza al 31 dicembre 2024:

Somme non movimentate nel 2024 destinate all'investimento riportate tra i residui passivi, l'avanzo vincolato o il fondo pluriennale vincolato

5. L'ente ha somme derivanti dall'indebitamento, che si riferiscono ad economie rilevate in conto degli investimenti realizzati con le risorse ottenute, mantenute a residuo passivo in violazione del principio di competenza finanziaria di cui al Principio generale della contabilità finanziaria n. 16, All. 1 al d.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.? No

5.1. In caso di risposta affermativa, indicare nella tabella che segue, per ciascuna opera, l'oggetto, la somma (anche stimata) di tali residui passivi privi di titolo giuridico e precisare quali azioni l'ente ritiene di porre in essere per l'impiego di tali somme e la loro corretta contabilizzazione:

Oggetto	Importo	Azioni (*)	Motivazioni

** eliminare il residuo passivo e farlo confluire nell'avanzo di amministrazione vincolato*

6. Nel fondo pluriennale vincolato sono riportate somme derivanti dall'indebitamento e non movimentate da oltre un esercizio?

No

6.1 In caso di risposta affermativa, indicare nella tabella che segue, per ciascuna opera, l'oggetto, la somma affluita nel fondo pluriennale vincolato, le motivazioni della mancata riduzione del FPV a rendiconto e precisare quali azioni sono state suggerite per la corretta contabilizzazione di tali somme:

Oggetto	Importo	Azioni (*)	Motivazioni

** far confluire le risorse nell'avanzo di amministrazione vincolato per la riprogrammazione dell'intervento in c/capitale, e il FPV deve essere ridotto di pari importo*

7. Esistono somme derivanti dall'indebitamento affluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione al 31/12/2024?

No

7.1 In caso di risposta affermativa, indicare nella tabella che segue, per ciascuna opera, l'oggetto, la somma affluita alla quota vincolata del risultato di amministrazione, le motivazioni del mancato utilizzo e precisare quali azioni l'ente ritiene di porre in essere per l'impiego di tali somme:

Oggetto	Importo	Azioni (*)	Motivazioni

** (devoluzione) o per la riduzione del debito non utilizzato per finalità iniziali previste*

Rispetto del limite all'indebitamento

8. L'ente ha rispettato il limite all'indebitamento* disposto all'art. 204 Tuel?

Sì

8.1 In caso di risposta affermativa, indicare le percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2022	2023	2024
0.45%	0.37%	0.2%

*Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito. Non concorrono, altresì, al predetto limite gli interessi afferenti alle anticipazioni di liquidità.

Utilizzo di strumenti di finanza derivata in essere

9. L'ente ha in corso contratti relativi a strumenti finanziari derivati?

No

9.1. In caso di risposta affermativa l'ente ha predisposto ed allegato al rendiconto la nota prevista dall'art. 62, co. 8, d.l. n. 112/2008 per evidenziare chiaramente sia i costi sostenuti che quelli stimati?

9.1.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

10. È stato costituito nel risultato di amministrazione un apposito fondo rischi, al fine di tutelare l'ente dai rischi futuri dei contratti in essere?

Non ricorre la fattispecie

10.1 In caso di risposta negativa fornire chiarimenti:

NOTE

Utilizzare la presente sezione per integrare la relazione con elementi informativi aggiuntivi di carattere generale, commenti o altri dettagli informativi riferiti a specifici quesiti, avendo cura di precisare a quale quesito ciascuna annotazione si riferisce.

QUESTIONARIO PER GLI ORGANI DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEGLI ENTI LOCALI PER L'ATTUAZIONE DELL'ART. 1, COMMA 166 E SEGUENTI DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 2005, N. 266, RENDICONTO DELLA GESTIONE 2024
SEZIONE IV - DATI CONTABILI: INDEBITAMENTO E STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

11. Tabella dimostrativa del rispetto del limite di indebitamento

ENTRATE DA RENDICONTO 2022		Importi in euro
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)		3.740.692,98 €
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)		1.960.738,30 €
3) Entrate extratributarie (Titolo III)		4.590.355,61 €
(A) TOTALE PRIMI TRE TITOLI ENTRATE RENDICONTO 2022		10.291.786,89 €
(B) LIVELLO MASSIMO DI SPESA ANNUA AI SENSI DELL'ART. 204 TUEL (10% DI A)		1.029.178,69 €
ONERI FINANZIARI DA RENDICONTO 2024		
(C) Ammontare complessivo di interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL al 31/12/2024 ⁽¹⁾		41.758,23 €
(D) Contributi erariali in c/interessi su mutui		0,00 €
(E) Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento		0,00 €
(F) Ammontare disponibile per nuovi interessi (F=B-C+D+E)		987.420,46 €
(G) Ammontare oneri finanziari complessivi per indebitamento e garanzie al netto dei contributi esclusi (G=C-D-E)		41.758,23 €
Incidenza percentuale sul totale dei primi tre titoli delle entrate rendiconto 2022 (G/A)*100		0.41%

1) La lettera C) comprende: ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'art. 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2022 e ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso.
Nota Esplicativa: Il rispetto del limite è verificato facendo riferimento anche agli interessi riguardanti i finanziamenti contratti e imputati contabilmente agli esercizi successivi.
Non concorrono al limite di indebitamento le garanzie prestate per le quali l'Ente ha accantonato l'intero importo del debito garantito.

12. Debito complessivo

TOTALE DEBITO CONTRATTO ⁽²⁾		
1) Debito complessivo contratto al 31/12/2023	+	2.409.105,29 €
2) Rimborsi mutui effettuati nel 2024 (comprese le estinzioni anticipate)	-	118.159,40 €
3) Debito complessivo contratto nell'esercizio 2024	+	0,00 €
TOTALE DEBITO	=	2.290.945,89 €

2) Il totale del debito si riferisce allo stock complessivo dei mutui in essere (quota capitale)

13. Nel caso in cui l'ente abbia effettuato operazioni di rinegoiazione dei mutui, compilare la tabella sottostante:

	IMPORTI
Mutui estinti e rinegoziati	0,00
Risorse derivanti dalla rinegoiazione	0,00
di cui destinate a spesa corrente	0,00
di cui destinate a spesa in conto capitale	0,00

14. Nel caso in cui siano state concesse fidejussioni o lettere di patronage "forte" a favore di soggetti diversi dagli organismi partecipati, compilare la tabella sottostante:

Nome/Denominazione/Ragione sociale	Causale	Importi complessivi delle garanzie prestate in essere al 31/12/2024	Tipologia	Somme pagate a seguito di escussioni 2024	Accantonamenti previsti nel bilancio 2024
TOTALE					

NOTE
Utilizzare la presente sezione per integrare la relazione con elementi informativi aggiuntivi di carattere generale, commenti o altri dettagli informativi riferiti a specifici quesiti, avendo cura di precisare a quale quesito ciascuna annotazione si riferisce.

QUESTIONARIO PER GLI ORGANI DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEGLI ENTI LOCALI PER L'ATTUAZIONE DELL'ART. 1, COMMA 166 E SEGUENTI DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 2005, N. 266, RENDICONTO DELLA GESTIONE 2024
SEZIONE V- ORGANISMI PARTECIPATI

1.L'ente ha partecipazioni?

Sì

In caso di risposta negativa, prima di passare alla successiva sezione:

1.1 L'ente ha ottemperato all'obbligo di comunicazione di cui all'art. 20, comma 1, Tusp?"

le domande successive si aprono solo se l'ente ha risposto sì alla domanda 1 (detiene partecipazioni).

2.L'ente ha definito, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso ente locale, definendo preventivamente gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi, e organizzando un idoneo sistema informativo finalizzato a rilevare i rapporti finanziari tra l'ente e la società, la situazione contabile, gestionale e organizzativa della società, i contratti di servizio, la qualità dei servizi, il rispetto delle norme di legge sui vincoli di finanza pubblica ex art. 147-quater del d.lgs. n. 267/2000?

No

2.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

L'ente non ha definito, secondo la propria autonomia organizzativa, un sistema di controlli sulle società non quotate, partecipate dallo stesso ente locale, definendo preventivamente gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata,

3.L'ente ha effettuato la ricognizione annuale delle partecipazioni, dirette o indirette, entro lo scorso 31 dicembre, ai sensi dell'art. 20, cc. 1 e 3, Tusp?

Sì

3.1. In caso di risposta affermativa, è stato adottato un piano di riassetto e/o razionalizzazione ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 2, Tusp?

Sì

3.1.1 Le partecipazioni dirette e indirette di cui il piano di riassetto e/o razionalizzazione prevede il mantenimento sono tutte coerenti con le finalità perseguibili ai sensi dell'art. 4 del Tusp?

Sì

3.1.1.1. In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:

4.L'ente ha approvato, nell'ambito del provvedimento di ricognizione di cui all'art. 20, co. 1, Tusp, ovvero in atto separato adottato entro lo scorso 31 dicembre, la relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione adottato l'anno precedente, con evidenza dei risultati conseguiti, in adempimento dell'art. 20, co. 4, Tusp?

Sì

5. L'ente detiene partecipazioni che avrebbero dovuto essere alienate entro un anno ai sensi dell'art. 24, co. 4, Tusp?

No

5.1. Nel caso di risposta affermativa fornire chiarimenti

(Per gli enti con popolazione maggiore di 5.000 abitanti)

6.L'ente ha provveduto alla verifica periodica dei servizi pubblici locali di rilevanza economica ex art. 30 del d.lgs. n. 201/2022?

7. L'ente ha reinternalizzato funzioni o servizi affidati a società da esso controllate e oggetto di razionalizzazione?

No

7.1. In caso di risposta affermativa, l'ente ha provveduto a riassorbire le unità di personale già dipendenti a tempo indeterminato dell'ente e transitate alle dipendenze della società ai sensi dell'art. 19, co. 8, Tusp?

8.L'ente, nel corso del 2024, ha costituito società e/o altro ente comunque denominato, ovvero ha assunto partecipazioni in società, consorzi o altri organismi, anche a seguito di processi di riorganizzazione, trasformazione o decentramento?

No

8.1. Si è provveduto all'asseverazione di cui all'art. 3, co. 32, della legge n. 244/2007?

9.L'ente ha rispettato il divieto fissato dall'art. 14, co. 6 del Tusp, e quindi si è astenuto dal costituire nuove società, acquisire o mantenere partecipazioni in società che gestiscono i medesimi servizi di quelli affidati direttamente a società dichiarata fallita nel quinquennio anteriore?

Sì

10.In caso di costituzione di società o acquisizione di partecipazioni societarie, anche indirette, l'ente ha trasmesso il relativo atto deliberativo alla Corte dei conti ai sensi dell'art. 5, co. 3, Tusp?

Non ricorre la fattispecie

10.1 Se all'esito dell'invio dell'atto deliberativo, la Corte dei conti ha espresso un parere in tutto o in parte negativo, l'ente ha comunque proceduto, con analitica motivazione, alla costituzione della società o all'acquisizione delle partecipazioni ?

11.L'ente gestisce servizi pubblici locali in ambiti territoriali ottimali (ATO), ai sensi dell'art. 3-bis, cc. 1 e 1-bis, d.l. n. 138/2011?

No

In caso di risposta affermativa

11.1 Indicare quali:

11.2 Sono stati posti in essere nuovi affidamenti da parte degli Enti di governo degli ATO nel 2024?

11.2.1 In caso di risposta affermativa indicare quali:

11.2.2 Nel caso in cui siano stati posti in essere nuovi affidamenti, è stato predisposto un piano economico finanziario asseverato ai sensi dell'art. 14, co. 4 del d.lgs. n. 201/2022?

12.L'ente ha verificato se le proprie società a controllo pubblico abbiano predisposto specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale ai sensi dell'art. 6, co. 2, Tusp?

No

13. L'ente ha sottoscritto aumenti di capitale e/o ha effettuato trasferimenti straordinari e/o aperture di credito e/o rilasciato garanzie a favore di società partecipata che ha registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio o che ha utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali?

No

13.1 In caso di risposta affermativa, la società ha adottato un piano di risanamento ex art. 14, co. 5, Tusp?

14.L'ente detiene partecipazioni, dirette o indirette, in società che si sono avvalse della facoltà di sterilizzare le perdite nell'esercizio-2020 e/o 2021 e/o 2022, come consentito dall'art. 6, d.l. 8 aprile 2020, n. 23, conv. con mod. dalla legge 5 giugno 2020, n. 40 e dall'art. 1, co. 266, della l. 30 dicembre 2020, n. 178, poi ancora mod. dal d.l. 30 dicembre 2021, n. 228, conv. dalla l. 25 febbraio 2022, n. 15 e poi ancora mod. dall'art. 3, co. 9, d.l. 29 dicembre 2022, n. 198?

No

15. L'ente ha verificato che le società di cui all'art. 21, co. 3, Tusp che abbiano registrato nei tre esercizi precedenti un risultato economico negativo, abbiano provveduto a ridurre del 30% il compenso dei componenti degli organi d'amministrazione ?

Non ricorre la fattispecie

16.L'ente nel caso in cui partecipi ad aziende speciali o istituzioni che, nei tre esercizi precedenti, hanno conseguito un risultato economico negativo ha provveduto a ridurre del 30% il compenso dei componenti degli organi d'amministrazione ai sensi dell'art. 1, co. 554, della legge n. 147/2013?	Non ricorre la fattispecie
17.L'ente nel caso in cui partecipi ad aziende speciali o istituzioni che hanno registrato un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti ha adottato un piano di risanamento aziendale idoneo a comprovare il recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte, ai sensi dell'art. 1, co. 555, della legge n. 147/2013?	Non ricorre la fattispecie
17.1 In caso di risposta negativa, l'organismo è stato posto in liquidazione nel termine indicato dall'art. 1, co. 555, della legge n. 147/2013?	
18.L'informativa per la rilevazione dei debiti e crediti reciproci tra l'ente e gli organismi partecipati di cui all'art. 11, co. 6, lett. j, d.lgs. n. 118/2011 ha riguardato la totalità degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate?	Sì
18.1 In caso di risposta negativa, fornire chiarimenti:	
18.2 In caso di risposta positiva, l'informativa allegata al rendiconto risulta corredata dalla doppia asseverazione da parte dei rispettivi organi di controllo così come rimarcato dalla Sezione delle autonomie con la deliberazione SEZAUT/2/2016/QMIG ?	Sì
19.Si sono verificati casi di mancata conciliazione dei rapporti creditori e debitori tra l'ente e gli organismi partecipati?	No
19.1. Nel caso si siano rilevate mancate conciliazioni l'ente ha assunto, comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie?	
20. Nel corso del 2024, sono stati addebitati all'ente interessi di mora per ritardato pagamento di fatture emesse da società dallo stesso partecipate?	No
20.1 In caso di risposta affermativa indicare l'importo cumulato e il numero delle società:	

NOTE	
Utilizzare la presente sezione per integrare la relazione con elementi informativi aggiuntivi di carattere generale, commenti o altri dettagli informativi riferiti a specifici quesiti, avendo cura di precisare a quale quesito ciascuna annotazione si riferisce.	

QUESTIONARIO PER GLI ORGANI DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEGLI ENTI LOCALI PER L'ATTUAZIONE DELL'ART. 1, COMMA 166 E SEGUENTI DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 2005, N. 266, RENDICONTO DELLA GESTIONE 2024

SEZIONE VI - CONTABILITÀ ECONOMICO PATRIMONIALE

A) Per gli enti (con popolazione ≤ 5.000 abitanti).

1. L'ente si è avvalso della facoltà di redigere la situazione patrimoniale semplificata secondo le indicazioni del d.m. 12/10/2021?

Sì

1.1 In caso di risposta affermativa

a) ha provveduto a trasmettere la delibera di Giunta, con la quale ha esercitato la facoltà di non tenere la contabilità economico patrimoniale, alla BDAP?

Sì

b) ha aggiornato, al fine di elaborare la situazione patrimoniale semplificata, gli inventari al 31 dicembre 2024?

Sì

B) Per gli enti con popolazione > 5.000 abitanti.

2. L'ente ha provveduto a:

a) adottare il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 del d.lgs. n. 118/2011 in modo da evidenziare le modalità di raccordo dei dati finanziari ed economico-patrimoniali nonché consentire la rilevazione unitaria dei fatti gestionali?

b) tenere la contabilità economico-patrimoniale nel rispetto di quanto previsto dal Principio contabile 4/3, d.lgs. n. 118/2011?

c) determinare le voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico-patrimoniale?

d) adottare la matrice di correlazione, pubblicata sul sito Arconet, quale strumento di riferimento non obbligatorio per il raccordo tra contabilità finanziaria e contabilità economico-patrimoniale?

2.1 In caso di risposte negative, fornire chiarimenti:

3. L'ente ha aggiornato gli inventari per determinare l'effettiva consistenza del patrimonio?

Sì

3.1 In caso di risposta affermativa indicare la data di ultimo aggiornamento:

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento
Immobilizzazioni immateriali	2024
Immobilizzazioni materiali di cui:	2024
- inventario dei beni immobili	2024
- inventario dei beni mobili	2024
Immobilizzazioni finanziarie	2024
Rimanenze (rilevazione facoltativa)	2024

4. La struttura del patrimonio netto è conforme con i principi che richiedono la distinzione delle sue componenti in fondo di dotazione, riserve di capitale, riserve da permessi di costruire, riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali e altre riserve disponibili, indisponibili e indisponibili negative?

Sì

5. Nella Relazione sulla gestione allegata al rendiconto si dà conto:

a) delle modalità di valutazione delle singole poste attive e passive dello stato patrimoniale?

Sì

b) delle eventuali componenti del patrimonio in corso di ricognizione o in attesa di perizia?

No

c) della giustificazione della variazione di patrimonio netto intervenuta nell'esercizio?

Sì

d) della modalità di determinazione delle voci di conto economico?

Sì

5.1 In caso di risposte negative fornire spiegazioni:

Nella Relazione sulla gestione allegata al rendiconto non si dà conto delle componenti del patrimonio in corso di ricognizione o in attesa di perizia, in quando non ricorre la fattispecie.

NOTE

Utilizzare la presente sezione per integrare la relazione con elementi informativi aggiuntivi di carattere generale, commenti o altri dettagli informativi riferiti a specifici quesiti, avendo cura di precisare a quale quesito ciascuna annotazione si riferisce.

QUESTIONARIO PER GLI ORGANI DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEGLI ENTI LOCALI PER L'ATTUAZIONE DELL'ART. 1, COMMA 166 E SEGUENTI DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 2005, N. 266, RENDICONTO DELLA GESTIONE 2024

SEZIONE VII - PROVINCE E CITTÀ METROPOLITANE

1. L'ente ha ricevuto trasferimenti dalla Regione per la copertura finanziaria della spesa relativa all'esercizio di funzioni non fondamentali comprensiva della spesa di personale?

1.1 In caso di risposta affermativa si indichi la percentuale derivante dal rapporto di copertura tra i trasferimenti e la spesa %

2. È stato definito, nell'ambito del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), un piano di riassetto organizzativo finalizzato ad un ottimale esercizio delle funzioni fondamentali previste dalla legge 7 aprile 2014 n. 56?

2.1 In caso di risposta affermativa, il piano di riassetto organizzativo è stato definito, e/o aggiornato, tenendo conto degli aspetti quantitativi (numero di assunzioni e fabbisogno finanziario coerente con la salvaguardia degli equilibri di bilancio) e qualitativi (tipologie professionali utili all'ente per l'evoluzione organizzativa)?

2.1.1 In caso di risposta affermativa l'ente ha proceduto ad assunzioni a tempo indeterminato da destinarsi prioritariamente alle attività in materia di viabilità e di edilizia scolastica e di alto contenuto tecnico-professionale?

2.2 In caso di risposta negativa indicare in sintesi i motivi:

3. È stata verificata la corretta e trasparente contabilizzazione del concorso alla finanza pubblica, dovuto dalla Provincia nel 2024, di cui alla circolare del Ministero dell'Interno - DAIT - n. 70/2022 e Decreto Ministero Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e Finanze in data 26 aprile 2022, nonché Circolare DAIT n.18 del 9 aprile 2021 per le province della Regione Sardegna e n. 17 in data 9 aprile 2021 per i Liberi Consorzi della Regione Sicilia?

3.1 In caso di risposta affermativa, indicare la modalità di contabilizzazione in sintesi:

3.2 In caso di risposta negativa, indicare i motivi:

4. L'ente ha debiti nei confronti dello Stato relativi al concorso alla finanza pubblica dovuto negli anni 2024 e precedenti per versamenti non effettuati e per mancato prelievo coattivo da parte dello Stato?

4.1 In caso di risposta affermativa:

a) indicare l'ammontare di tale debito:

b) indicare se il debito è completamente ricompreso nei residui passivi dell'esercizio 2024 e anni precedenti

4.2 In caso di risposta negativa indicare i motivi e specificare l'ammontare del debito non rilevato tra i residui passivi dell'anno 2024 e precedenti:

NOTE

Utilizzare la presente sezione per integrare la relazione con elementi informativi aggiuntivi di carattere generale, commenti o altri dettagli informativi riferiti a specifici quesiti, avendo cura di precisare a quale quesito ciascuna annotazione si riferisce.

QUESTIONARIO RENDICONTO 2024

QUESTIONARIO PER GLI ORGANI DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA DEGLI ENTI LOCALI
PER L'ATTUAZIONE DELL'ART. 1, COMMA 166 E SEGUENTI DELLA LEGGE 23 DICEMBRE 2005, N. 266,
RENDICONTO DELLA GESTIONE 2024

Anagrafica Ente

Tipo Ente	Comune
Denominazione	Letojanni
Codice fiscale dell'Ente:	00390050839
Regione:	Sicilia
Provincia:	ME

Anagrafica Responsabile

	Revisore unico (PCR)
Nome:	DOMENICO
Cognome	PAVONE
Codice Fiscale	PVNDNC77H20L042E
Telefono:	3382600716
Indirizzo mail:	pavonedott.domenico@tiscali.it

Estremi della relazione dell'organo di revisione sul rendiconto di gestione 2024:

verbale n. 21 del 14/05/2025

Estremi della deliberazione di approvazione del rendiconto 2024:

deliberazione n. 18 del 15/05/2025

Indicare se l'Organo di Revisione è iscritto al portale BDAP Sì

L'Organo di revisione certifica che i dati inseriti nel presente documento corrispondono a quelli indicati nel rendiconto 2024, approvato con la delibera indicata nella scheda anagrafica, nonché agli omologhi dati SDB trasmessi alla BDAP

Firma

L'Organo di revisione

NOTE

Utilizzare la presente sezione per integrare la relazione con elementi informativi aggiuntivi di carattere generale, commenti o altri dettagli informativi riferiti a specifici quesiti, avendo cura di precisare a quale quesito ciascuna annotazione si riferisce.

Allegato 1) Deliberazioni Lettere di patronage /Fidejussioni/Garanzie: Allegare i documenti tramite la funzione del sistema CONTE:
"Documenti > Invio da EETT" - Esercizio: "2024" - Fase: "consuntivo" - Adempimento normativo: "Questionari Bilanci" - Tipo documento:
"Delibera Consiliare Lettere di patronage/Fidejussioni/Garanzie"

